

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE
E DELLA PESCA MEDITERRANEA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA PESCA MEDITERRANEA
SERVIZIO 3 - TRASFORMAZIONE PRODOTTI ITTICI ED INNOVAZIONE

IL DIRIGENTE GENERALE

- Visto** lo Statuto della Regione Siciliana;
- Vista** la Legge Regionale n. 47 dell' 8 luglio 1977 "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana" e successive modifiche ed integrazioni;
- Visto** il D.P. Reg. n. 70 del 28 febbraio 1979 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- Vista** la Legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni, norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione Siciliana;
- Vista** la Legge Regionale 16 dicembre 2008, n. 19;
- Visto** il D. Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e s.m. e i.;
- Vista** la Legge Regionale n. 3 del 13 gennaio 2015 ed in particolare l'art. 11 con il quale viene recepito in Sicilia il dettato normativo del citato D. Lgs. n. 118/2011, e successive modifiche ed integrazioni;
- Vista** la Legge Regionale n. 10 del 12 maggio 2020, che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'anno finanziario 2020 e per il triennio 2020-2022;
- Vista** la deliberazione della Giunta regionale n. 172 del 14 maggio 2020, con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2020-2022 e il Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2020 e per il triennio 2020-2022";
- Visto** il D.P.R.eg. 27 giugno 2019, n.12 con il quale è stato emanato il Regolamento di attuazione del titolo II della l.r. n. 19/2008. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali, ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n.3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni ed i relativi allegati, pubblicato sulla GURS n. 28 del 01/07/2016;
- Visto** l'art. 2 comma 1 del decreto Legislativo 06/05/1948 n. 655, come modificato dal Decreto Legislativo 27/12/2019 n. 158, con il quale vengono esclusi dal controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti per la Regione Sicilia gli atti di natura particolare come quello in oggetto;
- Vista** la delibera della Giunta Regionale n. 247 del 14/06/2020, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale *ad interim* del Dipartimento Regionale della Pesca Mediterranea dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea al dott. Rosolino Greco, con decorrenza dal 16/06/2020;
- Visto** il D.D.G. n. 462/Pesca del 28/08/2019, con il quale il Dirigente Generale conferisce l'incarico di responsabile del Servizio 3 "Trasformazione dei prodotti ittici ed innovazione", alla dott.ssa Antonina Terranova;
- Vista** la Strategia Europa 2020 COM (2010) 2020;
- Visto** il Reg. (UE) n. 1380 dell'11/12/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo alla Politica Comune della Pesca;
- Visto** il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sui fondi SIE;

- Visto** il Regolamento (UE) n.508 del 15 maggio 2014 recante le modalità di applicazione del Regolamento (UE) 1303 del 17 dicembre 2013;
- Visto** il Piano Strategico Nazionale pluriennale per l'acquacoltura in Italia 2014-2020;
- Visto** l'accordo di partenariato 2014-2020 per l'impiego dei fondi strutturali adottato il 29 ottobre 2014 dalla Commissione Europea;
- Visto** il Programma Operativo approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n.C(2015)8452 del 25 novembre 2015;
- Visto** il DM 1034 del 19 gennaio 2016 recante la ripartizione delle risorse finanziarie del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP 2014-2020) rispettivamente in favore dello Stato e delle Regioni, in funzione degli accordi intercorsi ed approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo stato, le Regioni e le Province autonome nella seduta del 17 dicembre 2015;
- Vista** l'intesa sull'accordo multi regionale per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal PO FEAMP 2014-2020 siglata il 9 giugno 2016 in sede di conferenza Stato Regioni, che assegna all'Organismo Intermedio Regione Siciliana, la dotazione finanziaria pari ad € 118.225.551,76;
- Vista** la deliberazione n. 305 del 21/09/2016 con la quale la Giunta Regionale di Governo ha apprezzato il Programma Operativo FEAMP Sicilia 2014-2020;
- Vista** la Convenzione stipulata in data 27/10/2016 tra l'Autorità di Gestione del MIPAAF ed il Referente dell'Autorità di Gestione dell'Organismo Intermedio Regione Siciliana, relativa all'attuazione del PO FEAMP 2014-2020 integrata su richiesta dell'AdG con la versione sottoscritta il 14/11/2016 ed il 15/11/2016;
- Visto** il Regolamento (UE) n. 508/2014, titolo V – capo IV “Misure connesse alla commercializzazione e alla trasformazione” art. 69 Trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
- Preso Atto** che per l'attuazione della misura 5.69, sulla base del suddetto piano finanziario e della percentuale di ripartizione delle risorse finanziarie tra le diverse regioni, è prevista una dotazione finanziaria pari ad € 16.443.642,15, ripartita in € 8.221.821,07 di quota FEAMP, € 5.755.274,75 di quota Stato ed € 2.466.546,32 di quota Regione;
- Visto** il D.D.G. n.67/Pesca del 06/03/2017 registrato alla Corte dei conti il 10/05/2017, reg. n.3, foglio n.341, con il quale è stata approvata la pista di controllo della misura 5.69 del Programma Operativo FEAMP 2014-2020;
- Visto** il D.D.G. n. 465/Pesca del 09/08/2018 registrato alla Corte dei conti il 28/09/2018, reg. n.3, foglio n. 80, con il quale sono state apportate modifiche e integrazioni alla pista di controllo relativa alla misura 5.69 del Programma Operativo FEAMP 2014-2020, soprarichiamata;
- Viste** le linee guida dei costi ammissibili e le disposizioni attuative generali e di misura approvate dal Tavolo Istituzionale e il D.D.G. n. 181 del 05/06/2017 con il quale è stato approvato il Manuale delle procedure e dei controlli, già validato dall'Autorità di Gestione del PO FEAMP 2014-2020, con nota prot. n. 12685 del 26/05/2017;
- Visto** il D.D.G. n.371/Pesca del 29/09/2017, con il quale è stato approvato il bando di attuazione del Programma Operativo del PO FEAMP 2014-2020, misura 5.69 ed i relativi allegati, nonché i DD.D.G. n. 558/Pesca del 06/12/2017, n.627/Pesca del 29/12/2017 e 181/Pesca del 22/03/2018, con i quali sono state apportate delle modifiche al suddetto bando;
- Visto** il D.D.G. n. 566/Pesca del 03/10/2018, con il quale sono state approvate le graduatorie provvisorie;
- Visto** il D.D.G. n. 703/Pesca del 14/11/2018 con il quale è stata approvata la graduatoria definitiva delle domande ammesse a finanziamento e di quelle non ammesse, con le motivazioni addotte nello stesso, relativamente al bando di attuazione della misura 5.69 “Trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura settore della pesca”;
- Vista** la dotazione finanziaria del predetto Bando di attuazione della misura 5.69 del PO FEAMP 2014-2020, pari a complessivi € 8.215.262,34 (punto 8 del bando);
- Visto** il D.D.G. n. 700/Pesca del 27/11/2019, registrato dalla Corte dei Conti in data 10/12/2019 al n.1518, con il quale è stato ammesso a finanziamento il progetto codice SIPA 08/TPA/17 - codice CUP G42I17000250007, presentato dalla ditta Farau S.r.l. con sede legale in Villaggio Torre Faro (ME), via Nuova Rotonda Granatari, snc – CAP 98164, Partita IVA: 01757120835 e concesso un contributo a

valere sulle risorse pubbliche di € 62.500,00, pari al 50% del costo complessivo di € 125.000,00;

Vista la nota prot. n. 15988 del 13/12/2019, con la quale è stato notificato alla ditta Farau S.r.l., il succitato decreto di concessione;

Vista la richiesta datata 25/05/2020, presentata dalla ditta Farau S.r.l., assunta al Dipartimento con prot. n. 4264 del 29/05/2020, con la quale si chiede la liquidazione del contributo a titolo di saldo, per il progetto 08/TPA/17, della misura 5.69 del PO FEAMP 2014-2020;

Viste le check list positive, di controllo in loco ed amministrativa dell' 01/07/2020 redatte dai responsabili incaricati dell'istruttoria (controllo di primo livello), con le quali è stata determinata una spesa ammessa a rendicontazione di € 123.562,19, per un contributo erogabile di € 61.781,09 con economie pari a € 718,91;

Vista la check list positiva redatta dal responsabile revisore in data 23/07/2020;

Visto il DURC (Documento Unico di regolarità contributiva) richiesto in data 20/07/2020 protocollo INAIL_23216029, dove si evince che la ditta Farau S.r.l. non risulta regolare con il versamento di contributi e accessori I.N.A.I.L.;

Vista la nota prot. n. 6362 del 07/08/2020, con la quale si comunica alla ditta Farau S.r.l. la suddetta irregolarità;

Vista la PEC del 07/09/2020, della ditta Farau S.r.l., assunta al prot. n. 7118 dell'08/09/2020, con la quale comunica di aver regolarizzato la posizione contributiva;

Visto il DURC (Documento Unico di regolarità contributiva) rilasciato con numero protocollo INPS_22324325 con validità fino al 06/12/2020, dove si evince che la ditta Farau S.r.l. risulta regolare con i versamenti e il pagamento della contribuzione INPS ed INAIL;

Vista la certificazione prot. n. 51339 rilasciata in data 09/06/2020 dall'Agenzia delle Entrate – Ufficio Territoriale di Messina con la quale si attesta la mancanza di irregolarità definitivamente accertate per la ditta Farau S.r.l.;

Visti i casellari giudiziari prot. nn. 25223 e 25224 del 10/06/2020, rilasciati dalla procura presso il Tribunale competente per i Soggetti individuati secondo la normativa del codice degli Appalti (art. 80 motivi di esclusione), dai quali si evince la mancanza di provvedimenti che inficiano la ammissibilità del beneficiario;

Vista la richiesta di comunicazione antimafia prot. n. PR_MEUTG_Ingresso_0056166_20200610, eseguita, ai dell'art. 88 del DLgs 159 del 06/09/2011, nei confronti della ditta Farau S.r.l.;

Visto che, l'art. 88 del citato decreto legislativo prevede che il Prefetto rilasci l'informazione antimafia interdittiva entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta e che decorso il predetto termine l'amministrazione può procedere anche in assenza dell'informazione antimafia e in tal caso il contributo può essere concesso sotto condizione risolutiva;

Ritenuto pertanto, dopo le regolari verifiche, procedere alla liquidazione del saldo di € 61.781,09, pari al 50% di € 123.562,19, del costo ritenuto ammissibile per il progetto identificato con il codice SIPA 08/TPA/17 – codice CUP G42117000250007, presentato dalla ditta Farau S.r.l. con sede legale in Villaggio Torre Faro (ME), via Nuova Rotonda Granatari, snc – CAP 98164, Partita IVA: 01757120835, le cui somme sono disponibili sull'impegno n. 283/2020 del capitolo 746829 "Contributi agli investimenti a imprese per la realizzazione delle attività previste dal FEAMP 2014-2020" – codice piano dei conti integrato U.2.03.03.03.999;

Ritenuto altresì necessario, procedere alla rendicontazione del saldo finale e al disimpegno delle economie pari a € 718,91 e alla contestuale chiusura del progetto identificato con il codice SIPA 08/TPA/17;

DECRETA

Art.1 E' liquidato il saldo pari a € 61.781,09 per la realizzazione del progetto identificato con il codice SIPA 08/TPA/17, codice CUP G42117000250007 presentato dalla Ditta Farau S.r.l. con sede legale in Villaggio Torre Faro (ME), via Nuova Rotonda Granatari, snc – CAP 98164, Partita IVA: 01757120835, le cui somme sono disponibili sull'impegno n. 283/2020 del capitolo 746829 "Contributi agli investimenti

a imprese per la realizzazione delle attività previste dal FEAMP 2014-2020" - codice piano dei conti integrato U.2.03.03.03.999, tramite emissione di mandato di pagamento sul conto corrente intrattenuto presso Banca **omissis**.

Art.3 E' disimpegnata la somma di € 718,91 sul capitolo n.746829, già impegnata con DDG n.700/19, rendicontato il saldo finale e chiuso il progetto identificato con il codice SIPA 08/TPA/17.

Art. 3 Il contributo di cui al precedente art. 1, è concesso sotto condizione risolutiva ai sensi dell'art. 88, del decreto 6 settembre 2011, n° 159.

Art. 4 L'obbligazione diventerà esigibile, ai sensi del Decreto Legislativo 23/06/2011 n. 118, nell'esercizio finanziario 2020.

Il presente Decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea per la registrazione di competenza.

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito web del Dipartimento della Pesca Mediterranea, ai sensi dell'art. 98 comma 6 della L. R. 7 maggio 2015, n. 9, che ha sostituito il comma 5 dell'art. 68 L. R. n. 21/2014.

Palermo,

1.7 SET 2020

IL DIRIGENTE GENERALE

Greco

